Siracusa. Guasto ad Epipoli, Belvedere e Tremmilia senz'acqua: ripristino in serata

Guasto lungo la tubazione del viale Epipoli, necessario l’intervento delle squadre tecniche di Siam. Per poter procedere con la riparazione è stato necessario interrompere l’erogazione dell’acqua su Belvedere e nella zona di Tremmilia. Il ripristino è previsto in tarda serata.

Nella città dell'evasione, recuperabili 80 milioni di tasse su 400 mai pagati

Quasi non ha destato scalpore la conferma del peso mostruoso dell’evasione dei tributi locali a Siracusa. Dal 2004 al 2014 accertato il mancato pagamento di tasse per 400 milioni di euro. Una enormità difficile anche da concepire che si traduce nello stato fatiscente attuale dei servizi e nelle scarse possibilità di programmare investimenti pubblici.
Eppure i bilanci comunali di quelli anni appaiono, sulla carta, tutti in equilibrio. Possibile che mai nessuno, negli uffici, si sia accorto dell’andazzo drammatico che le cose stavano prendendo? Che stava per diventare insostenibile l’evasione? Che serviva un’azione decisa di contrasto?
A fronte della certificazione di un dato che lascia sgomenti, ne arriva oggi un altro: solo 80 di quei 400milioni sono –

sulla carta, si badi bene – recuperabili. Per il resto, ovvero 320 milioni, ci si può allegramente "stuiare il musso".
Ma non è neanche detto che il Comune di Siracusa rientrerà in possesso di quelle somme messe a bilancio negli anni passati ma mai realmente incassate o – a quanto pare – nemmeno richieste. L'assessore alla Fiscalità, Nicola Lo Iacono, ha annunciato la volontà di contrastare questo andazzo con vista sul baratro attraverso la Ifel, fondazione di Anci, pronta a mettere a disposizione degli uffici di Palazzo Vermexio l'accesso a circa 50 banche dati che consentiranno di conoscere nel dettaglio la situazione patrimoniale di ogni contribuente. E questo per capire chi è capiente – e quindi può essere "aggredito" per il recupero delle somme dovute e non pagate – e chi, invece, si trova in reale stato di difficoltà o bisogno.
Se – grazie ad un fortunato allineamento dei pianeti – si dovesse riuscire a concretizzare questa decisa azione di contrasto all'evasione, il Comune potrebbe rientrare in possesso, al massimo, di 80 milioni di euro. Quelle sono le somme ancora esigibili. Difficilmente, però, riuscirà l'ein plein. Per cui, prudenzialmente, è il caso di considerare al ribasso quella somma. Che negli anni potrebbe comunque rappresentare ossigeno puro per gli asfittici conti comunali. Tutelare i contribuenti onesti è un punto per troppo tempo sottovalutato in ogni sindacatura degli ultimi vent'anni almeno. Eppure per l'assioma tasse=servizi non si può prescindere dall'equità fiscale per portare avanti una cittadina. I tempi dell'assistenzialismo sono finiti. Il caso Catania insegna: nessuno è grande o "protetto" abbastanza da evitare di fallire.

Siracusa. Erbacce crescono a dismisura, a tirarsi su le maniche ancora i volontari

Sacchetti abbandonati per le strade ed erbacce alte a bordo delle strade o sui marciapiedi. In alcune zone della città il decoro è messo a dura prova da incuria e inciviltà dei cittadini e lacune dei servizi pubblici incaricati. Ci provano ancora una volta i volontari che dopo un tam tam sui social network (pagina Segnala l'Erbaccia su Facebook) hanno iniziato a dare una pulita alla città.

Punto di partenza, piazza Adda. Armati di guanti e sacchetti forniti dal gestore e tanta buona volontà, hanno speso diverse ore della loro domenica per tagliare erbacce cresciute a dismisura, sino a diventare arbusti. E alle spalle delle erbacce presenti sulla pubblica via, immancabili rifiuti: persino vestiti ed immancabile topo morto.

Alla fine sono stati raccolti 12 sacchi, conferiti e smaltiti in discarica. Domenica torneranno nella stessa ampia e centrale area per completare il lavoro, poi – sempre di domenica – si dedicheranno alla Borgata. Chi volesse, può aggregarsi: anche per mezz'ora anche per offrire un caffè ai volontari, da non lasciare soli. Un segnale civico importante che si contrappone all'atteggiamento dilagante che vede tutti puntare l'indice contro qualcuno o contro qualcosa ma senza mai far qualcosa di concreto per risolvere i problemi.

Certo, lodando l'iniziativa dei volontari e l'iniziativa che si allarga su Segnala l'Erbacce, viene da chiedere all'assessorato all'Ambiente dove sono gli addetti che dovrebbero pure occuparsi di questo aspetto. Il loro lavoro purtroppo non si percepisce, come risultato finale. Qualcosa pertanto non funziona. E non potranno essere sempre e solo i volontari la soluzione. Per quanto un risveglio di civismo non guasti in una città che si sta autoseppellendo di spazzatura.

Siracusa. Mancano pezzi, stop alla distribuzione dei mastelli per la differenziata

Fino al 20 novembre si ferma la distribuzione dei mastelli per la differenziata ai residenti di Grottasanta e degli altri quartieri interessati. Il gestore del servizio, Igm, non ha più disponibili sotto-lavelli “per circostanze indipendenti dalle volontà dell’azienda ed a causa di un problema legato alla logistica dei trasporti”.
La distribuzione dei kit riprenderà tra otto giorni. Per evitare code inutili agli utenti, il consiglio è quello di recarsi al punto di distribuzione di viale Ermocrate 3 a partire dal 20 novembre, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30; il martedì, mercoledì e giovedì dalle 15.00 alle 18.00.

Dalla Germania una canzone per Siracusa: ok l'iniziativa, risultato così così

Una recente nota ufficiale di Palazzo Vermexio presentava con favore, tra le altre, l’iniziativa di una casa discografica tedesca. La Song Design Factory ha lanciato un brano

interamente dedicato a Siracusa. Il testo parla di un amore che nasce tra gli incantevoli scorci di Ortigia.
Su youtube è disponibile il video, che al termine presenta peraltro il logo del Comune di Siracusa che ha collaborato alla realizzazione attraverso la sua Film Commission. A cantare è Cristina Lah, titolo del brano Syrakus.
La bontà dell'iniziativa non è discussione, il risultato è così così. Senza fare i critici musicali – competenza che non abbiamo – il video alterna belle immagini riprese principalmente con un drone e da documentario promozionale a scene da Canzonissima con un ricorso al blu screen (una volta era il chromakey) oggettivamente superato dai tempi. Non sempre, insomma, in Germania fanno cose migliori delle nostre. E la reazione degli utenti della rete siracusani è, infatti, freddina. Termine che vale quanto un eufemismo.

Siracusa. Jersey antiterrorismo, quei brutti "cosi" in cemento: "rendiamoli belli"

Sul fatto che i jersey in cemento con funzione antiterrorismo siano brutti a vedersi c'è unanimità. Sul fatto che siano necessari ancor prima che utili, le opinioni sono varie. Ma se dobbiamo per forza tenerceli, almeno rendiamoli più belli. Una idea lanciata diverso tempo addietro da SiracusaOggi.it e rimasta inascoltata fino ad oggi. Il consigliere comunale Carlo Gradenigo ha presentato un atto di indirizzo per invitare la giunta comunale ad iniziative di maquillage dei grigi "cosi" di cemento.

Il punto di partenza: “i manufatti in cemento ad oggi utilizzati, deturpano il decoro della principale via commerciale del centro storico di Ortigia”. E visto che in diverse città hanno dato vita a bandi e concorsi di idee per abbellirli, perchè non farlo anche a Siracusa? Dove, al limite ed in massima economia, li si potrebbe colorare in maniera consona o studiare come “foderarli” con un tema diverso ogni volta.
Al sindaco ed alla giunta, Gradenigo chiede “di attuare tutte le azioni possibili mirate a rendere le attuali barriere antiterrorismo degli oggetti di arredo urbano capaci di dialogare con lo spazio cittadino in cui si trovano, in armonia con la bellezza del centro storico”.

Siracusa. Tornano i rifiuti in strada nelle contrade balneari: lettera di un turista

Immagine tristemente familiare in questi giorni: cumuli di spazzatura a Fontane Bianche. Segnalate analoghe scene all’Arenella come all’Isola. Insomma da traversa Caderini in avanti è tornata critica la situazione rifiuti.
Federico è un turista mantovano in questi giorni in vacanza a Siracusa, per l’esattezza a Fontane Bianche. “Vengo ogni e puntualmente assisto a paesaggi vomitevoli di montagne di immondizia. Lo so che il problema si presenta anche in altre frazioni. Ma pubblicare le foto del degrado non fa mai male. Spero qualcosa si muova, sono qui da una settimana e non ho mai visto nessuno che sia passato a raccogliere”.

Da capitolato, il gestore dovrebbe garantire almeno due passaggi a settimana quanto meno per l’indifferenziato. Vero è che pochi osservano i giorni e gli orari di conferimento dei rifiuti a conferimento differenziato, ma certo i cumuli che finiscono in strada vanno ben oltre gli “errori” (comunque non giustificati) del cittadino.

Siracusa. Festa di Santa Lucia, eletto il "campanellaio": sarà Antonino Briante

Eletto il “campanellaio” per la festa di Santa Lucia di dicembre. A dettare i tempi della processione ai berretti verdi che trasporteranno a spalla il simulacro in argento della Patrona, sarà Antonino Briante. Ad eleggerlo è stata l’assemblea dell’Associazione tra i Falegnami di Santa Lucia, aperta dal presidente Paolo Puglisi. Carlo Gilè è stato invece eletto per la festa di maggio.
“Il campanellaio ha un ruolo importante e di grande responsabilità nella festa siracusana: detta i tempi della processione, curando la sicurezza del simulacro e dei fedeli”, ricorda la Deputazione della Cappella di Santa Lucia, presente all’elezione con il suo presidente Pucci Piccione.

Floridia. "La Forza della Gentilezza", al via il progetto dell'associazione Ninphea

“La forza della Gentilezza”. E’ il progetto studiato dall’Associazione Culturale Ninphea, in supporto al progetto “Dopo la Scuola – Floridia Solidale” . In un mondo sempre più globale e chiuso in sé stesso, la semplice idea che un sorriso, un tono di voce pacato, una stretta di mano o un’azione inconsueta diventano una “stranezza” aumenta la necessità che la gentilezza torni a diffondersi. La Gentilezza diventa il filo conduttore del nostro essere e stare insieme a scuola, in famiglia, nei centri ricreativi, negli ambienti in cui viviamo; un primo passo nella relazione con l’altro, non semplicemente sinonimo di cortesia, ma un valore da recuperare e da coltivare fin da piccoli, un vero e proprio motivo fondante della convivenza civile e democratica. Per tale ragione si è pensato ad un progetto di tipo esperienziale, culturale, artistico e ludico, che tenga conto della motivazione di ragazzi, a partecipare ad una iniziativa complementare di arricchimento formativo ed a forte valenza socializzante. Il progetto si propone però anche di recuperare quella dimensione
raffinata, elegante e sana dello stare insieme, insegnando la gentilezza e il garbo, fonte di felicità,divertendosi come certamente accadrà nella fase finale dei laboratori .
Il progetto si concretizzerà in una serie di interventi educativi e didattici, incontri formativi, laboratoriali, di danza, lettura e musica, in stretta sinergia con l’Amministrazione Comunale e le Istituzioni Scolastiche. Il progetto potrà avere inizio il 13 Novembre 2018, in occasione della “ Giornata Mondiale della Gentilezza”, con una

conferenza stampa, la presentazione dello stesso progetto, un momento musicale e di lettura, nonchè l'avvio al concorso miss e mister "Gentilezza" di tutti gli alunni della 4° elementare, presso il plesso Fava. Si concluderà ad Aprile in prossimità delle festività Pasquali con una manifestazione.

Siracusa. Ruspe sulla spiaggetta dell'Isola: "Parcheggio al posto della sabbia?"

Ruspe in azione nella spiaggetta dell'Isola. L'area è stata transennata e spianata . Lavori su cui il Comitato Ortigia Sostenibile esprime perplessità. Al Comune e all'Autorità Marittima il gruppo chiede spiegazioni in proposito, a partire dalla certezza che si tratti di interventi che abbiano ottenuto tutti i permessi necessari. Il sospetto che il comitato esprime è che si tratti della realizzazione di un parcheggio che neghi definitivamente l'accesso al mare, "ad uso dei ristoranti della zona.Già da tempo, ben documentato, e sotto gli occhi di tutti-prosegue il comitato- la spiaggia è stata invasa e coperta progressivamente con materiale di riporto, lasciandone libera solo una piccola parte. Se si avvererà il progetto che sembra annunciato dai lavori già in corso, l'intera spiaggia, o meglio, ciò che resta, sarà riservata ai proprietari dei locali e a chi usufruirà dei parcheggi. Nell'attesa di poter comprendere cosa sia accaduto sul piano tecnico-amministrativo, chiediamo intanto al Comune ed all'Autorità Marittima se e quali autorizzazioni siano state rilasciate per i lavori, che, inequivocabilmente,

andranno a favore dei proprietari dei locali che insistono sul quel tratto di strada, e di fatto cancelleranno irrimediabilmente la spiaggia, alterando, tra l'altro, anche la prospettiva del panorama sul Porto Grande, vincolato dal Piano Paesaggistico". In virtù di questo, il comitato chiede alla Soprintendenza ai Beni Culturali di Siracusa se sia stata chiesta e rilasciata l'autorizzazione paesaggistica.